



AMICI DEL CARLO FELICE E
DEL CONSERVATORIO N. PAGANINI

l'intervista

l'Invito

La musica in pittura di Nevio Zanardi

*M*io padre, che era un operaio, diceva sempre che un uomo deve migliorarsi per tutta la vita". Così Nevio Zanardi racconta la propria duplice esperienza di artista, di musicista e di pittore.

Accanto alla sua attività di violoncellista (ha lavorato prima nell'Orchestra del Comunale di Bologna e in seguito nell'Orchestra del Carlo Felice, è stato per decenni docente al "Paganini") e direttore d'orchestra (è stato fondatore e conduttore dei "Cameristi"), Zanardi ha infatti affiancato da diversi anni quella di pittore e scultore, studiando con maestri come Cardillo, Mazzarello, Alfieri ecc.. Dopo aver attraversato vari stili, da diverso tempo Zanardi ha imboccato una strada del tutto personale, coniugando le sue due passioni artistiche e dipingendo le emozioni provate da ascolti musicali: si possono ricordare, fra le sue "serie" pittoriche quelle dedicate a Mahler, ai Capricci paganiniani, a Frescobaldi, ai "Quadri di una esposizione" di Musorgskij.

Nelle scorse settimane alcune delle sue tele si trovavano al Museo S. Agostino.

- Come è nata questa ultima esposizione dedicata a Verdi?

"Tutto è iniziato quando la Maimeri ha prodotto una serie di Terre di Italia e decisi di acquistarne alcune e dipingere 20 quadri, tanti quante le regioni d'Italia. In seguito Dino Molinari decise di impostare la mostra come un viaggio per celebrare, attraverso Giuseppe Verdi, i 150 anni dell'Unità di Italia. Con i preziosi consigli di Ivana Folle e di Flora Porsia, ho dedicato ciascuna delle 20 tele a un lavoro verdiano (un'aria, un concertato, un coro ecc.) con particolare attenzione al periodo risorgimentale".

Guardando la bandiera tricolore, Zanardi osserva: "Io credo che il verde rappresenti la Speranza, il bianco l'Onestà e il rosso la Passione".

- Qual'è la sua idea di pittura ispirata alla musica?

"Ritengo che il colore dia vibrazioni come il suono. Per me sono molto importanti i rapporti: la melodia è, secondo me, il colore, l'armonia è la sovrapposizione dei colori e la vicinanza delle masse, i segni sono il ritmo (il mio segreto artistico sono 5 segni che rappresentano il mio nome, 7 segni, il mio cognome e 3 segni la perfezione). E' su questo che costruisco il mio quadro".

- Quando ha iniziato a dipingere e perchè?

"Da sempre. Per me è una esigenza. Ho sempre avuto bisogno di esternare i miei sentimenti sia quando suono o dirigo, sia quando dipingo".

- Qual è il processo creativo che lo porta dalla musica alla pittura?

"Non c'è procedura, c'è intuizione. Secondo me l'intuizione è la forma più alta dell'intelligenza. Dipingere un'intera sinfonia o un'opera sarebbe impossibile, quindi, personalmente, parto da un accordo che sento particolarmente, che mi colpisce in modo significativo, perchè l'arte tocca le corde più sensibili che ognuno di noi ha, e poi mi lascio andare. Di solito dipingo per 2 o 3 giorni, poi giro la tela e la riprendo dopo un po' di tempo avendo sempre in testa il testo dell'opera, perchè è dalla letteratura che si traggono le emozioni sia per la pittura, sia per la realizzazione di un'opera, come fece Verdi".

- Dipinge in silenzio o ascoltando musica?

"Mentre dipingo non ascolto mai musica, sempre prima; altrimenti non riuscirei a concentrarmi sulla pittura".

- In quali altre mostre si trovano i suoi quadri?

"C'è una mostra a Monaco (Francia) al Forum Grimaldi, voluta dall'ambasciatore Antonio Morabito che si intitola "Lo stile italiano" dove sono rimaste esposte, insieme ad altre, le mie tele ("Simon Boccanegra", "Ernani" e "Trovatore") fino al 2 gennaio. E quest'anno sono stato invitato a risolvere pittoricamente "Le 4 stagioni" di Antonio Vivaldi che sono state riprodotte tipograficamente nella Scuola Grafica Genovese".

Carolina Pivetta



1869
SCUOLA GERMANICA

SCUOLA GERMANICA DI GENOVA - DEUTSCHE SCHULE GENUA

**... dal Kindergarten alla Maturità.
Divertirsi da piccoli per essere internazionali da grandi**

Via Mylius 1, 16128 Genova
Tel. 010564334 - E-mail: segretim86@dsgenua.it - Homepage: www.dsgenua.de